

Dem Festival, buona la prima «Una speranza per i democratici»

Il Pd ha vinto la scommessa, la kermesse è stata un successo. Il segretario Cei: «Ribaditi i valori dell'impegno politico»

EMPOLI

Un esperimento riuscito sul quale lavorare per perfezionare il tiro in un'ottica di dialogo. Il Dem Festival, al PalaExpo, ha raccolto politica, cultura e intrattenimento. Trenta ospiti, quindici associazioni, altrettanti laboratori per bambini, almeno 300 partecipanti al giorno e cento volontari impegnati. Numeri interessanti, come la campagna pubblicitaria fatta da cani, gatti, criceti, tacchini, mantidi religiose e pennellate di colore progettata dal grafico Stefano Pagliai e da Giacomo Bini. A sedere in platea è stato più che altro un pubblico maturo. «Tra gli obiettivi della prossima edizione - spiega Lorenzo Cei, se-



La platea durante l'incontro con D'Alema, Parrini e la direttrice de La Nazione, Pini

gretario del Pd di Empoli - c'è di rendere i giovani più visibili, oltre che presenti. Quest'anno, hanno partecipato soprattutto in fascia pomeridiana». Detto questo, «al Dem Festival tutti hanno potuto toccare con mano come la politica significhi cultura, dibattito, volontariato e

anche provare a cambiare il mondo - conclude -. Grazie all'esperienza di Brenda Barnini, al protagonismo della mia generazione e al senso di appartenenza di una comunità, a Empoli sta nascendo una speranza nuova per tutti i democratici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA